

Violenza sulle donne?

Sono 100, dall'inizio del 2012, le donne vittime di femminicidio, cioè omicidio di genere: il simbolo più brutale della ineguaglianza esistente nella nostra società. Si pensa subito al maghrebino che violenta la milanese, all'ubriaco che picchia la moglie o la compagna, alla donna lapidata sulla pubblica piazza. La realtà è tutt'altra, è diffusa e riguarda ogni livello sociale e culturale e ogni appartenenza geografica o religiosa. Una violenza contro le donne in quanto donne considerate dai loro aggressori soggetti privi dei diritti minimi di libertà, rispetto, capacità decisionale e per imporre il proprio potere sulla mente e sul corpo delle donne scaricando, anche, su di loro l'incapacità maschile di relazionarsi.

La prima causa di morte per le donne nel Mondo non sono gli incidenti stradali, i tumori, la fame, l'AIDS, ma è il femminicidio che si consuma soprattutto in famiglia ed a ragione si può affermare che "l'assassino non bussa, ha le chiavi di casa". Questa violenza si combatte cambiando la cultura di sopraffazione che permea la società cominciando dalle scuole, nelle famiglie, in tutti i luoghi della vita civile e sociale.

Il problema della violenza chiama in causa i mezzi di informazione che riescono a trovare "giustificazioni" che vanno dal movente passionale al contesto sociale o a zone critiche del pianeta. Chiama in causa i governi ai quali occorre chiedere non solo la certezza della pena accompagnata, ma soprattutto il riconoscimento del sapere e delle esperienze delle associazioni di donne dai centri antiviolenza, alle case rifugio e l'ascolto di quelle donne violate che, attraverso un faticoso percorso, sono uscite dall'incubo della violenza e vogliono lanciare un messaggio positivo: uscire dalla violenza si può. Ciò che occorre mettere in campo, quindi, sono risorse, strumenti e tutto quanto necessario sia dal punto di vista culturale che sociale e materiale.

Per fare tutto ciò non basta una giornata all'anno, nè la sola voce delle donne. E' tutta la società che deve gridare forte: Basta violenza sulle donne! Basta femminicidi.

Labico, nel suo piccolo, cominci a farlo!

Argia Simone

Presidente dell'Associazione SocialMenteDonna



Comune di Labico

L'Associazione **SocialMenteDonna**,

con il patrocinio del **Comune di Labico**

e la collaborazione

dell'Associazione **Labicocca**

In occasione del 25 Novembre

Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

presenta

**LABICO CONTRO LA
VIOLENZA DI GENERE**

23-24 e 25 Novembre 2012

Palazzo Giuliani

Labico

PROGRAMMA

23 NOVEMBRE

9,30 – Presso la scuola media “Lino Marsili” :presentazione del programma di incontri **seminariali con i docenti sulla violenza di genere**, a cura dell’ Associazione “SocialMenteDonna”.

Apertura e chiusura con il gruppo musicale “**Fantasmine Rock**” (composto da allieve della scuola)

24 NOVEMBRE

16,30 – letture in strada e musica del “pifferaio magico” che accompagnerà il pubblico a *Palazzo Giuliani*

17,00 – saluto dell’Assessora alla Cultura **Nadia Ricci** e dei rappresentanti delle associazioni locali

17.15 - apertura mostra “**Le donne della storia**” a cura dell’ Associazione “SocialMenteDonna”

17,30 - “**La violenza di genere è un problema che riguarda solo le donne?**”.

Ne parlano **Alberto Leiss** dell’Associazione “Maschile Plurale”, la dott.ssa **Chiara Campese** del centro provinciale antiviolenza “La Ginestra” e la giornalista **Chiara Damiani** - Coordina l’ Associazione “SocialMenteDonna”

19,00 – L’Associazione “Donne contro la guerra” di Spoleto presenta: “**Intervista impossibile dal passato alla Contessa di Castiglione**”

20,00 – Cena in piedi (7 € - si consiglia la prenotazione)

21,00 – Concerto Jazz a cura di Emanuela e Liliana

25 NOVEMBRE

10,00 alle 12,00 - Piazza Mazzini - divulgazione materiale informativo

12,00 - Saletta del Bar Giusti - Omaggio ad **Alda Merini** a cura dell’Associazione “Donne contro la guerra” di Spoleto

16,00 – letture in strada e musica del “pifferaio magico” che accompagnerà il pubblico a *Palazzo Giuliani* - con sosta nella Pizzeria Guenda

16,30 - L’Associazione “Donne contro la guerra” di Spoleto presenta: “**Intervista impossibile dal passato a Lucy**”

17,00 – Presentazione del libro di **Danila Santagata** “**Dal suo punto di vista**” con la partecipazione dell’autrice a cura dell’ Associazione “Labicocca”

18,00 – Proiezione del corto, vincitore del Globo d’Oro 2012 e del premio Unesco al Salento Finibus Terrae, “**La casa di Ester**”, alla presenza del regista **Stefano Chiodini** e degli attori protagonisti a cura dell’Associazione “Labicocca”.

19,00 - La tutela legale delle donne maltrattate a cura dell’avv. **Simona Simeone** dell’Associazione “SocialMenteDonna”

Ore 19.30 – Chiusura in musica con Jessica



SI RINGRAZIANO INOLTRE:

Associazione Rive Gauche
Bar Giusti
Dillo con un fiore
L’Edicola di Stefania e Susanna
Pizzeria Guenda
Group Lorenzon Tintoria
Anna Druella, dirigente scolastica I.C. “L.da V.”
“Fantasmine rock”
Stefano Gandola
Paolo Matrigiani
Dott.ssa Anna Fiorentini
Dott.ssa Daniela Colaioni
Tullio Berlinghi
Matteo Di Cocco
Giulia Adduci
Ruggero Mariani
Rosa
Fiorella Girace, CRPO Campania
Marilena Russo

**Maschile
Plurale**

INFO:

Associazione “SocialMenteDonna”

mail: socialmentedonna@gmail.com

cell: 3479121089